

40 | Notiziario settimanale

dal 4 al 10 ottobre 2026



Francesco santo sulla nuda terra

Il tramonto del 3 ottobre 1226 ad Assisi fu il tramonto di S. Francesco, fratello universale, figlio di Pietro di Bernardone e di madonna Pica.

Aveva quarantaquattro anni. Da tempo era sofferente per varie malattie, quasi cieco, segnato dalle stigmate ricevute alla Verna due anni prima. Domandò di essere portato alla Porziuncola, la piccola chiesa sulla pianura di Assisi dedicata a S Maria degli angeli. Lì era nata la comunità dei frati, lì amavano ritrovarsi dopo i viaggi e le missioni. Da lì voleva partire da questo mondo, o semplicemente trovare consolazione.

Il giorno prima, venerdì, si era fatto portare del pane, l'aveva benedetto e distribuito con le sue mani piagate a ogni frate presente, per dir loro che li amava fino alla morte.

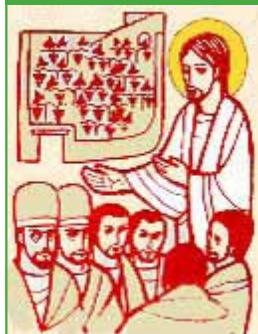
Chiese che cantassero con lui: *"Laudato sii, mi' Signore, per tutte le tue creature"*. Quel canto era scritto di suo pugno, parole e musica. Non era la classica musica sacra. Era preghiera nello stile di trovatori, giullari e menestrelli. Ci sono rimaste solo le parole, considerate la prima poesia in italiano.

In quei giorni, dalla discesa alla Porziuncola alla sua morte, aggiunse: *"Laudato si', mi' Signore, per sora nostra morte corporale, da la quale nullu homo vivente pò skappare"*.

Si fece deporre nudo sulla terra, per essere pronto in quell'ora estrema: percepiva l'agonia nel suo più preciso significato, come una lotta in cui il nemico, il diavolo, avrebbe potuto ancora sfogare la sua ira contro di lui, tentandolo come altre volte aveva fatto. Il suo guardiano, frate Angelo da Rieti, gli prestò una tonaca e gliela fece indossare con la proibizione di cederla ad altri: Francesco accettò per santa obbedienza, l'unico modo per convincerlo.

Sentendo una grande gioia nel cuore, capì di essere stato fedele fino alla morte a madonna Povertà. Le sue nozze erano compiute. La sua vita era compiuta. Sono passati 800 anni. Da lì in poi nuove strade di gioia evangelica e di amore per il Signore sono tracciate e possibili. Per sempre! Anche per noi!

XXVII DOMENICA TEMPO ORDINARIO



*Io ho scelto voi, dice
il Signore, perché andiate
e portiate frutto
e il vostro frutto rimanga.*

ORARI SANTE MESSE		
Sabato 3 ottobre	17.30	S. Stefano - prefestiva <i>def. Celestina Cossa Cadenazzi - deff. Gianfernando e Concordia - deff. Ludovico, Barbara, Annamaria</i>
Domenica 4 ottobre XXVII Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>def. Francesco - deff. Giordano, Angela e Vico</i>
	10.30	S. Stefano <i>deff. Clotilde e Aldo Pedroni - deff. Giuseppe e Corinna</i>
	11.00	Oratorio S. Chiara di Ossuccio Messa all'aperto per inizio scuola e attività dell'oratorio
Lunedì 5 ottobre	20.30	S. Andrea a Casanova <i>deff. Giuseppe, Francesco e Egle Leoni</i>
Martedì 6 ottobre	8.30	S. Stefano <i>deff. famiglie Botta e Fraquelli</i>
Mercoledì 7 ottobre	20.30	S. Andrea a Casanova - Festa della B.V. del Rosario S. Messa, segue Incanto dei canestri <i>def. Cristina Corazzolla</i>
Venerdì 9 ottobre	8.30	S. Stefano <i>deff. Romolo e Veronica e figli</i>
Sabato 10 ottobre	17.30	S. Stefano - prefestiva <i>deff. famiglia Gino Bordoli</i>
Domenica 11 ottobre XXVIII Tempo Ord.	9.00	S. Eufemia <i>Pro populo</i>
	10.30	S. Stefano <i>def. Lorenza Croce</i>
	14.30	S. Eufemia Battesimo di Nicholas Bianchi

** Intenzione libera*

Mercoledì 7 ottobre ore 20.30

FESTA DELLA B.V. DEL ROSARIO

S. Messa nella Chiesa di S. Andrea, segue **Incanto dei canestri**

Venerdì 16 ottobre ore 17.00 **PRESENTAZIONE DEI LAVORI
DI RESTAURO DELLA CHIESA DI S. ANDREA**

(in chiesa e in Oratorio S. Francesco)